

Nota integrativa

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005

Nota Integrativa al Conto Consuntivo Chiuso al 31 dicembre 2005

Premessa

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005, con un utile d'esercizio di € 2.301.579, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli Art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli Art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati sono conformi a quanto previsto dal regolamento dell'Ente e approvato dai Ministeri competenti.

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

Criteri di redazione

In particolare :

- il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato e in ossequio al Regolamento di contabilità adottato dall'ente e approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché secondo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a

quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Impianti Tecnici specifici: 15%

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto. Rispetto al precedente esercizio, in conformità di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, si è provveduto a riclassificare parte dei titoli a reddito fisso presenti in portafoglio, tra le immobilizzazioni finanziarie. Questa decisione scaturisce dall'intenzione di mantenere il possesso dei titoli fino alla loro naturale scadenza.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio titoli è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio..

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli dello Stato), dalle minusvalenze da valutazione per tener conto dell'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo

gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Gli investimenti effettuati sono rappresentati da;

- a) titoli a reddito fisso emessi e/o garantiti dallo Stato;
- b) titoli azionari;
- c) Fondi Comuni di investimento;
- d) Titoli obbligazionari;
- e) Warrants;
- f) Sicav di diritto estero;
- g) Altri titoli.

Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro in cassa;
- Depositi bancari;
- Depositi postali.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Tale voce accoglie i Fondi di Svalutazione dei Crediti Contributivi e dei crediti per Interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo per la Previdenza accoglie l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciute agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4; è alimentato dalle seguenti altre entrate: importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e interessi, acquisizioni per lasciti e donazioni e ogni altra entrata non avente destinazione specifica. Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare: le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali; l'erogazione dell'assegno di invalidità ai sensi dell'art. 18 del Regolamento; la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.
- Fondo per l'indennità di maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo pensioni accoglie i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie il gettito complessivo per la contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento al netto delle spese di gestione complessive dell'Ente;

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto alle spese sostenute in relazione alle opere di adattamento dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via di Porta Lavernale 12. Presso tale immobile l'Ente trasferirà la propria sede istituzionale non appena ultimati i lavori di adattamento in atto.

103 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con delibera n. 53/2005 il CDA dell'Ente ha stabilito di immobilizzare i seguenti titoli, destinati a permanere nell'attivo patrimoniale fino alla loro naturale scadenza.

codice isin	Descrizione	Scadenza	quantità	Costo medio ponderato	valore a cui immobilizzare
	TITOLI OBBLIGAZIONARI				
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000,00	100,00	6.000.000,00
XS0198090994	DB 04/31DC11 LIFT	31/12/2011	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00
XS0190521509	DEXIA CREDIOP 04/20.04.2014 TV	20/04/2014	3.500.000,00	100,00	3.500.000,00
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
30.500.000,00					30.500.000,00

104 CREDITI

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 34.615.190.
Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Crediti verso iscritti	33.163.217	32.356.064	807.153
crediti verso lo Stato	270.539	321.718	-51.179
crediti verso personale dipendente	19.588	15.468	4.120
Crediti diversi	1.161.846	553.810	608.036
	34.615.190	33.247.060	1.368.130

La posta dei **Crediti verso iscritti** rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2005; il credito per i contributi dell'anno 2005, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a €. 24.979.041, vedi voce Contributi del Conto Economico cod. 501) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno pari ad €. 5.697.538.

La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

STRATIFICAZIONE DEL CREDITO

anno di riferimento		valore al 31/12/2005	valore al 31/12/2004	variazione
1996		269.635	366.530	-26,44%
1997		669.776	954.784	-29,85%
1998		814.835	1.087.947	-25,10%
1999		1.032.166	1.242.170	-16,91%
2000		1.384.334	1.591.628	-13,02%
2001		1.638.141	1.797.977	-8,89%
2002		1.715.565	1.777.455	-3,48%
2003		1.703.597	1.953.992	-12,81%
2004		2.631.271	18.644.687	-85,89%
crediti anni precedenti		11.859.320		
contributi di competenza 2005	24.979.041			
minimi 2005 incassati	- 5.697.538			
saldo crediti per contributi 2005		19.281.502		
sanctions e interessi residui		2.022.394	2.938.894	-31,19%
totale credito v/iscritti		33.163.216	32.356.064	

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante iscrizione al passivo di uno specifico conto di svalutazione, il cui commento si rimanda all'analisi dei Fondi per rischi ed oneri

Crediti verso lo Stato

- La voce rappresenta il credito nei confronti dello Stato per il rimborso di € 1.693,66 per ogni maternità liquidata dall'Ente nell'anno 2005, ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs 26/03/2001 n.151, richiesto onde evitare l'aumento della contribuzione unitaria dovuta dagli iscritti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41/26OTT05/IVCAO5 è stato rideterminato il contributo maternità per l'anno 2005 a carico degli iscritti.

Crediti verso personale dipendente

La voce crediti verso personale dipendente di euro 19.588 risulta essere così composta:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Anticipi TFR	19.141	13.141	6.000
Verso personale dipendente	447	2.327	-1.880
	19.588	15.468	4.120

- La voce "Anticipi TFR" rileva l'importo del TFR maturato ed erogato ai dipendenti a titolo di acconto.
- La voce "crediti v/personale dipendente" rappresenta il credito residuo per prestiti erogati a dipendenti.

Crediti verso altri

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazione assoluta
Verso Banche per interessi attivi	870.837	168.080	702.756
Verso Asl per contributi Conv. Interni	282.349	192.094	90.255
Verso Assicurazioni	-	173.359	-173.359
Verso Stato per imposte e dividendi	3.306	4.095	-789
crediti verso erario	383	16.182	-15.799
verso altri	4.971	-	4.971
	1.161.846	553.810	608.036

- La voce “crediti v/Banche” è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari che erogano una cedola unica a scadenza;
- L’ incremento della voce “Crediti v/Asl per contributi convenzionati interni” è riferibile alla maturazione di crediti vantati dall’Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute, in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l’esecuzione dell’accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi, ma non ancora versate;
- Il decremento della voce “Crediti v/Assicurazione” è dovuto alla vendita della obbligazione della compagnia assicuratrice AXA con conseguente liquidazione degli interessi maturati dalla data dell’acquisto;
- La voce credito “Verso lo Stato per imposte e dividendi”, rappresenta le ritenute fiscali operate su dividendi esteri;
- La voce Crediti verso Erario rappresenta il credito per l’ IRAP versata in acconto in misura maggiore rispetto all’effettivo dovuto per l’anno 2005;
- La voce “Crediti verso altri” è relativa ad imposte erroneamente versate per le quali è stato richiesto il rimborso.

105 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie sono iscritte per un valore di € 106.958.043.

Il decremento del valore è dovuto alla immobilizzazione dei titoli di cui al precedente punto 103.

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio trova illustrazione nel prospetto che segue.

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. (già Compag SGR S.p.A.) e alla DWS Investment Italy SGR S.p.A.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del cd. "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

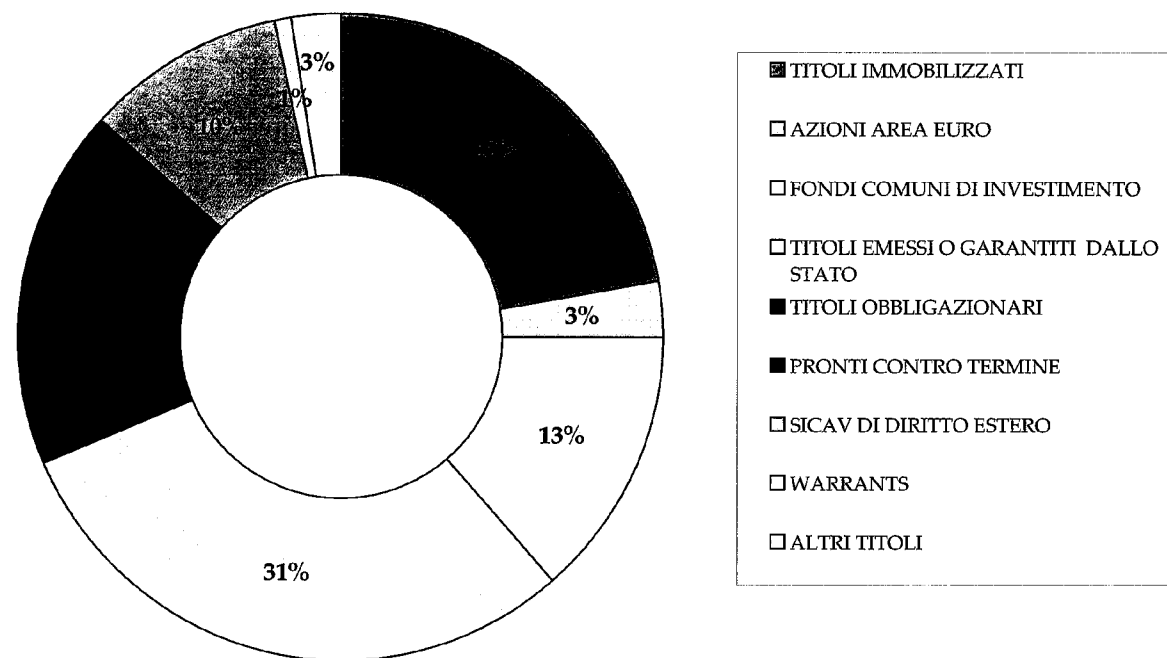
L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari, obbligazionari al di fuori dei predetti rapporti contrattuali.

A bilancio è altresì esposto l'ammontare di € 3.600.000,00 relativo ad un prestito obbligazionario emesso da Interbanca 2002/2010 con premio indicizzato ad un paniere di fondi comuni d'investimento, con rendimento minimo garantito del 4% annuo.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2005

Descrizione titoli	Valore di Bilancio	Esercizio 2004	quantità nominale	Valore a CMP	Scarti di emissione	Valore al prezzo di mercato	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore
AZIONI AREA EURO	3.968.180,56	4.424.658,07	422.989,00	3.817.995,97		4.413.963,65	63.845,09	214.029,69
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	18.491.824,93	19.891.367,31	118.206,65	18.488.719,82		18.852.220,09	353,71	3.458,82
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	41.535.906,33	36.719.847,23	41.503.000,00	41.661.105,67	14.634,92	41.625.404,20	139.834,26	0,00
TITOLI OBBLIGAZIONARI	11.612.035,19	22.488.102,00	11.893.000,00	11.612.035,19		11.777.015,80	0,00	0,00
PRONTI CONTRO TERMINE	12.987.225,00	19.973.760,00						
SICAV DI DIRITTO ESTERO	13.863.770,68		458.850,49	13.930.603,08		13.984.243,39	66.832,40	
WARRANTS	899.100,00		9.000,00	899.100,00		899.100,00		
ALTRI TITOLI	3.600.000,00	6.182.284,50	3.600.000,00	3.600.000,00		3.600.000,00	0,00	0,00
	106.958.042,69	109.680.019,11	58.005.046,14	94.009.559,73	14.634,92	95.151.947,13	270.865,46	217.488,51
TITOLI IMMOBILIZZATI	30.500.000,00	0						
TOTALE	137.458.042,69	109.680.019,11						

Portafoglio titoli al 31/12/2005



106 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 5.853.829.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Deposito esistente su c/c tratto sul Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 6 ROMA	686.550	284.575	401.975
Deposito esistente su c/c tratto su Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di ROMA	1.917.555	2.089.387	-171.833
Gestione Patrimoniale Duemme SGR	0	49.678	-49.678
Deutsche bank	1.745.891	991.633	754.258
DWS SGR S.p.A. Portfolio momentum	0	3.248	-3.248
DWS SGR S.p.A. Portfolio gold	6.818	376.818	-370.000
Deposito esistente sul c/c postale	1.496.540	1.774.161	-277.621
Denaro esistente nella cassa interna	475	2.148	-1.673
	5.853.829	5.571.649	282.180

La voce comprende sia il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/2005 sia quello delle disponibilità liquide giacenti sulle banche;

107 RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 594.688

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Ratei attivi	587.602	772.583
Risconti attivi	7.086	614
	594.688	773.197

Rappresentano in applicazione del principio della competenza economica i primi, la quota maturata al 31/12/2005 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria in esercizi futuri e i secondi la quota parte, di competenza

dell'anno 2006 di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2005 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi comprendono tra l'altro quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2005 e che saranno riscossi nel corso del 2006.

I risconti attivi sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'anno 2006.

201 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rappresentano gli accantonamenti effettuati per far fronte a possibili passività relative a eventi incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza e sono così rappresentabili:

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2004
Fondo svalutazione crediti	5.946.274	2.500.000		3.446.274
Fondo oneri e rischi	20.716		-31.284	52.000
Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	1.991.289		-931.538	2.922.827
	7.958.279	2.500.000	-962.822	6.421.101

In particolare:

a) Fondo svalutazione crediti

Il Fondo accoglie il prudentiale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto ad un accantonamento pari a € 2.500.000 al fine di adeguare l'entità del Fondo all'ammontare dei crediti verso iscritti relativi agli anni dal 1996 al 2001 compreso.

b) Fondo oneri e rischi

L'incremento è costituito da €. 10.500 inerente l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l'anno 2005, in quanto ai sensi dell'Art. 7 lettera i) del

iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

101 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 18.765

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2004	incrementi	decrementi	Esercizio 2005
Software di proprietà e altri diritti	11.695	7.070	0	18.765
	11.695	7.070	0	18.765

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi installati nei computer in dotazione dell'Ente, la posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

102 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 4.073.790.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2004	incrementi	decrementi	Esercizio 2005
Fabbricati	3.836.621	12.751		3.849.372
Impianti tecnici specifici	5.280			5.280
Arredamenti	120.251	5.536		125.787
Apparecchiature Hardware	75.927			75.927
Mobili e macchine d'ufficio	12.874	4.550		17.424
	4.050.953	22.837		4.073.790

D.L. 504/92 sono da considerarsi esenti, mentre il Comune di Roma ritiene che l'immobile non rientri nell'ambito della fattispecie agevolata, di contro l'Ente ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Il decremento di € 41.784,13 è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento dell'ICI in pendenza di ricorso, per gli anni dal 2000 al 2003.

b) Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative

Il fondo accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti all'Ente per interessi e sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi nonché le somme dovute per sanzioni per omessa presentazione della Comunicazione prevista dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente.

Il Fondo ha subito:

- Un decremento di € 927.971,19 in relazione all'avvenuta riscossione nell'anno 2005 delle sanzioni e degli interessi accantonati prudenzialmente negli anni precedenti e portati ora in aumento del Fondo Previdenza;
- Un decremento di € 3.566,29 per provvedimenti di sgravio in favore di soggetti non obbligati all'iscrizione.

202 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

	Esercizio 2004	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2005
Fondo Accantonamento T.F.R.	64.674	15.604	9.748	70.530
	64.674	15.604	9.748	70.530

Nel 2005 ha subito un incremento di € 15.604 riferito all'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2005 ed un decremento di € 9.748 per la liquidazione dell'indennità di fine rapporto ad un dipendente dimessosi in data 31/8/2005.